

TONAPROOF

Intonaco deumidificante a base cementizia ad applicazione meccanica o manuale

Cause ed effetti dell'umidità nelle murature

Le murature delle vecchie costruzioni sono, nella quasi totalità dei casi, interessate dagli effetti deteriori dell'umidità. L'umidità colpisce le murature in due modi: **umidità ascendente per capillarità**, quando dal suolo l'umidità sale per capillarità; **percolazione**, quando dai terrapieni a contatto con i muri degli scantinati e dei seminterrati, l'acqua arriva alle murature con un lento passaggio attraverso la massa filtrante dei terreni. Gli effetti sono: locali malsani, intonaci bagnati, rigonfi e sfarinati, fioritura di sali e muffe.

Tonaproof

Con Tonaproof viene applicato un singolo strato di intonaco deumidificante, all'esterno o all'interno per evitare di chiudere l'umidità all'interno della muratura, così facendo il vapore d'acqua viene condotto all'esterno attraverso i pori dell'intonaco. I pori sono collegati fra di loro da capillari finissimi, essi permettono all'umidità che risale il muro di uscire solo sotto forma di vapore, mentre i Sali che distruggono l'intonaco non passano, rimangono chiusi nella muratura in forma soluta e non possono formare i cristalli che provocano danni.

Preparazione della muratura da deumidificare

La muratura deve essere priva del vecchio intonaco o di qualunque altra copertura. I giunti di malta devono essere ben scarniti fino ad una profondità di 1-2 cm. mediante una rigorosa martellinatura e spazzolatura eseguita con spazzola di filo metallico. Successivamente lavare energicamente la murature messa a nudo con acqua. Mai trattare preventivamente la muratura con sostanze chimiche antimuffa o fungicide. Lo spessore finale del nuovo intonaco con **Tonaproof** non deve mai essere inferiore a 20mm e nel prodotto non deve mai essere aggiunta la calce.

Applicazione meccanica

Applicare **Tonaproof** con l'intonacatrice regolando l'acqua d'impasto sino ad ottenere la consistenza adeguata applicando direttamente al supporto, precedentemente inumidito. Lo spessore minimo dell'intonaco finito deve essere di 2 cm, avendo cura di applicarlo in strati non superiori ai 15 mm. **La finitura successiva deve esclusivamente essere effettuata con materiali traspiranti.**

Miscelazione ed applicazione manuale

La miscelazione del prodotto in betoniera deve essere di 10 minuti esatti. Dopo aver bagnato a rifiuto la muratura già pulita e scarnita del vecchio intonaco, dare una mano di fondo di **Tonaproof** a cazzuola larga, con forza, senza frattazzare. Appena l'intonaco di aggrappaggio avrà fatto presa e dopo averlo inumidito più volte, applicare lo strato finale con una taloscia di legno e quindi levigare con movimenti dal basso verso l'alto. Lo spessore minimo del nuovo intonaco finito è di 2 cm.

Non sfregare

Appena si sarà indurito l'intonaco potrà essere frattazzato con una morbida spugna ed ottenere una finitura accettabile per locali ove non sia necessaria una perfetta arricciatura al "civile".

Avvertenze

Dopo aver miscelato non rimischiare lo stesso impasto.

Non ricoprire mai l'intonaco con materiali che possano ostruire la sua porosità quali: rivestimenti plastici, rasature a gesso, pitturazioni con smalti, pitturazioni con tempera, tappezzerie incollate ecc.;

Scanalature relative al passaggio di impianti, tubazioni o canalizzazioni per passaggio impianti dovranno essere ripristinate solo con **Tonaproof**.

Il prodotto è inefficace con le infiltrazioni d'acqua

Non aggiungere mai materiali estranei.

Caratteristiche tecniche

Peso specifico:	1530kg/m ³
Granulometria:	0-2 mm
Resistenza a flessione 28gg	> 3 N/mm ²
Resistenza a compressione dopo 28gg	> 4,5 N/mm ²
Permeabilità al vapore	u=12
Spessore minimo dell'intonaco	20 mm
Contenuto d'aria	> 30%
Resa spessore 20 mm	35 kg/m ² ca.

CONFORME ALLA NORMA UNI 998-1 R-CSII

Confezione

Sacchi da 25 kg.

Conservazione

6 mesi nella confezione integra al riparo dall'umidità